



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

n.23
01/02/2024

oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO - triennio 2024-2026 - Approvazione

L'anno duemilaventiquattro, il giorno uno del mese di Febbraio, convocata per le ore 18:15 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, a partire dalle ore 18:26, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della votazione risultano presenti i Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
MALCANGIO VITO	Sindaco	Si
LOVINO FEDELE	Vice Sindaco	Si
PETRONI MARIA ANGELA	Assessore	Si
SACCINTO LUCIA MARIACRISTINA	Assessore	No
DI NUNNO SAVERIO	Assessore	Si
CRISTIANI ANTONIETTA	Assessore	Si
DI PALMA NICOLA	Assessore	Si
SANTANGELO LUIGI	Assessore	Si

Il Segretario Generale Dott. Giulio Rutigliano assiste alla seduta.

Il Sindaco Dott. Vito MALCANGIO,

– richiesto al Segretario Generale il parere di cui al D.Lgs. n.267/2000, art.49, in esercizio della funzione di coordinamento di cui allo stesso Decreto Legislativo, art.97, comma 4, trattandosi di atto a valenza intersettoriale e di “*alta amministrazione*”,

– in assenza di patenti situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n.241, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, propone l’approvazione del seguente provvedimento:

oggetto *Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO - triennio 2024-2026 - Approvazione*

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, il cui art.6, primo comma, stabilisce che “*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

Considerato che il settimo comma del richiamato art.6 stabilisce che “*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il cui art.1, c.1 prevede, per i comuni con più di cinquanta dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art.6, commi 1, 4, 6, e art.6-*ter* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art.60-*bis*, c.2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della *Performance*, di cui all’art.10, comma 1, lett. a) e comma 1-*ter* del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui

all'art.1, commi 5, lett.a) e 60, lett.a) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art.14, c.1 della Legge 7 agosto 2015, n.124; 6) Piano di azioni positive, di cui all'art.48, c.1 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198;

b) dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il Consiglio comunale

con Deliberazione n.40 del 29.07.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) per il triennio 2023-2025;

con Deliberazione n.13 del 07.02.2023 ha approvato la «**Nota di Aggiornamento al DUP**», a corredo del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

con Deliberazione n.14 del 07.02.2023 ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

con Deliberazione n.53 del 31.07.2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) per il triennio 2024-2026;

con Deliberazione n.76 del 30.11.2023 ha approvato la «**Nota di Aggiornamento al DUP**», a corredo del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

con Deliberazione n.83 del 29.12.2023 ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Tenuto conto che il Decreto Ministeriale n.132/2022, stabilisce:

all'art.7, c.1 che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

all'art.8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Considerato che il Comune di Canosa di Puglia, alla data del 31.12.2023, risulta aver avuto non meno di cinquanta dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art.6 del citato Decreto Ministeriale n.132/2022;

Tenuto conto di quanto stabilito:

dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

dalla Legge 7 agosto 2015 n.124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare dall’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

dalla Legge 6 novembre 2012 n.190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

dalla Deliberazione 17 gennaio 2023 n.7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

dalla Legge 22 maggio 2017, n.81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare dal capo II, e successive modifiche e integrazioni;

dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* e successive modifiche e integrazioni ed in particolare dall’articolo 48;

dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l’Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;

dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n.3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;

dalla Direttiva n.2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;

dalle Linee Guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

dal Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, ed in particolare dalle misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato

- **che** l’ANAC, con comunicato 10 gennaio 2024 del suo Presidente [<https://www.anticorruzione.it/-/comunicato-del-presidente-del-15-gennaio-2024>], ha acclarato che per i soli Enti Locali il termine ultimo per l’approvazione del PIAO è fissato al 15.aprile.2024 a seguito del differimento del termine per l’approvazione del bilancio degli Enti Locali al 15.marzo.2024, giusta decreto del Ministro dell’interno del 22.dicembre.2023),
- **che** il P.T.P.c. transitorio, funzionale al popolamento della “sezione 2.3” del P.I.A.O. è stato approvato con d.G.c. n.10/2023 e, dunque, entro il 31.gennaio.2024 in ottemperanza al citato comunicato 10 gennaio 2024 del Presidente A.N.A.C;

– **che** la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Canosa di Puglia, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

– che il Piano Esecutivo di Gestione – parte contabile (**PEG**) – definitivo – è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 05.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile – esecutiva;

Acquisiti sulla proposta

– il parere favorevole dell’Organo di revisione economico-finanziario per quanto di competenza (prot. com 3835/2024 – verbali n.59/2024 e n.60/2024);

– dai Dirigenti, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, art.49, i pareri favorevoli, per quanto di competenza,

che qui si intendono inseriti;

con voti favorevoli unanimi espressi nei consueti modi palesi,

DELIBERA

- **di inserire** il preambolo nel presente dispositivo affinché ne sia parte integrante;
- **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – **PIAO** – come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, dando atto che, **pur immediatamente operativo/esecutivo**, ha connaturata la caratteristica di *provvisorietà* per le integrazioni/correzioni e modulazioni che si prevede di apportarvi sia a seguito delle indicazioni dell’O.d.V. di recente insediamento – al quale si chiederà parere per quanto di competenza -- sia al fine di calibrarlo granularmente
 - sulla programmazione strategica di mandato,
 - sulla progressione dell’effettiva realizzazione degli obiettivi in relazione alle urgenze/eccezionalità che si possano verificare e che possano consigliare conseguenti sostituzioni/rinvii di obiettivi;
 -
- **di dare atto**
 - che i livelli di definizione degli obiettivi d’esercizio/performance, da veicolare nello **S.Mi.Va.P.**, sono
 - -. obiettivi in forma ORDINARIA, sulla base delle schede allegate – **esecutivi/operativi**;
 - -. obiettivi in forma semplificata, articolati, anche direttamente in deliberazione, in maniera semplificata – **esecutivi/operativi**;
 - - obiettivi in forma sintetica, indicati direttamente in deliberazione — **indirizzi da articolare successivamente in forma semplificata o ordinaria**;
- **di dare atto**
 - che l’Ufficio Segreteria esporrà – ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, art.6, comma 4 – il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – **PIAO** oggi adottato, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”,

- - sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”,
- - sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”,
- - sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”,
- - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,
- - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”,
- che il «*Referente “Portale PIAO”*» [d.S. 2023/10] curerà, con Personale anche del Settore FINANZIARIO, la trasmissione del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi del citato Decreto Legge n.80/2021, art.6, c.4.

Indi, al fine di consentire fin dal giorno dell’adozione la piena operatività degli Uffici secondo i consequenziali adempimenti di rispettiva competenza,

con voti favorevoli unanimi espressi nei consueti modi palesi in separata, successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.134 comma 4.

[La seduta si conclude alle ore 18:37]

p
a
g
i
n
a

b
i
a
n
c

a

Letto, approvato e sottoscritto:

il Segretario Generale

Dott. Giulio Rutigliano

Il Sindaco

Dott. Vito Malcangio